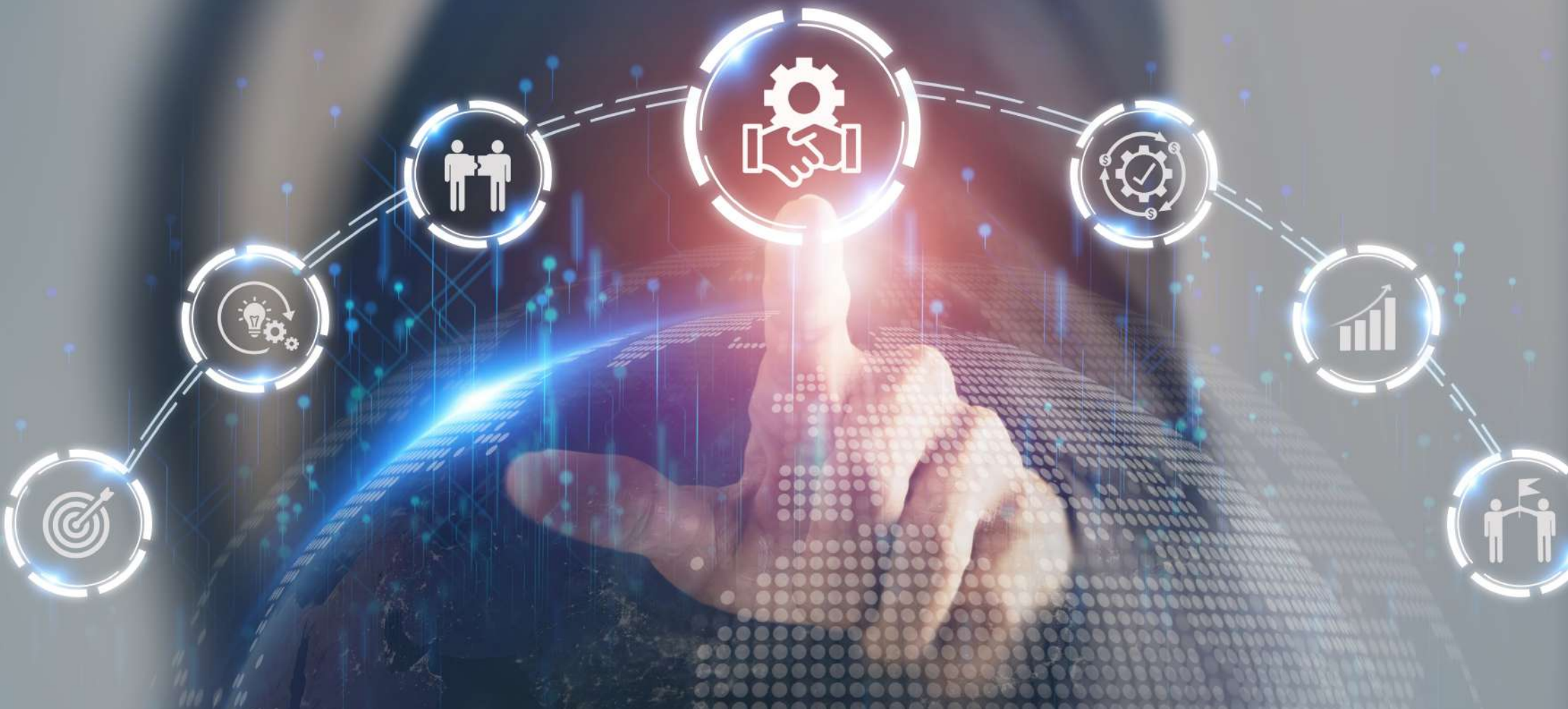


TAVOLO FILIERE



11 DICEMBRE 2023

Assessorato allo Sviluppo Economico



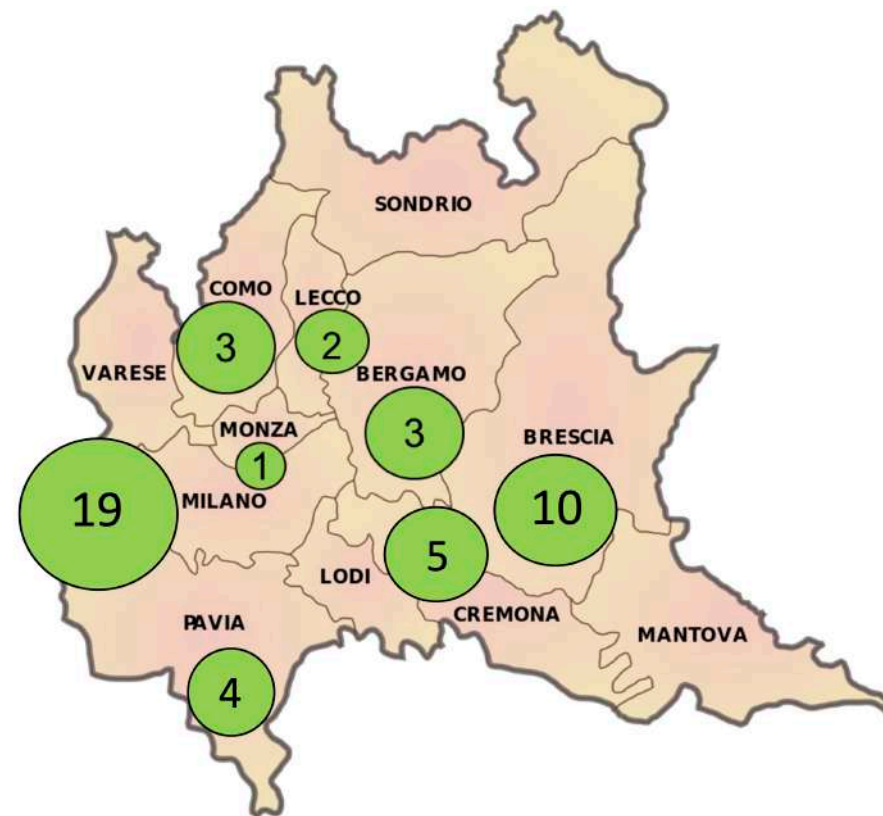
LE FILIERE LOMBARDE IN NUMERI

- **47 progetti di filiera riconosciuti**
- **1.015 soggetti coinvolti in filiera** (fra imprese e altri soggetti) nelle 12 province lombarde, **di cui 992 operanti in Lombardia** e 23 operanti fuori regione
- il **63%** delle filiere ha il soggetto capofila nelle **province di Milano e di Brescia** e aggrega il **58%** delle imprese e altri soggetti degli ecosistemi
- la **Media** del numero di **province** coinvolte per filiera è pari a **4,45**.
- **l'ampiezza media del partenariato** delle filiere è di **22 soggetti**
- **l'87%** dei progetti presentati **dichiara un obiettivo di innovazione e 83% di sostenibilità**
- I settori principali sono: applicazioni digitali, lavorazioni industriali ed energia

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

FILIERE RICONOSCIUTE PER PROVINCIA

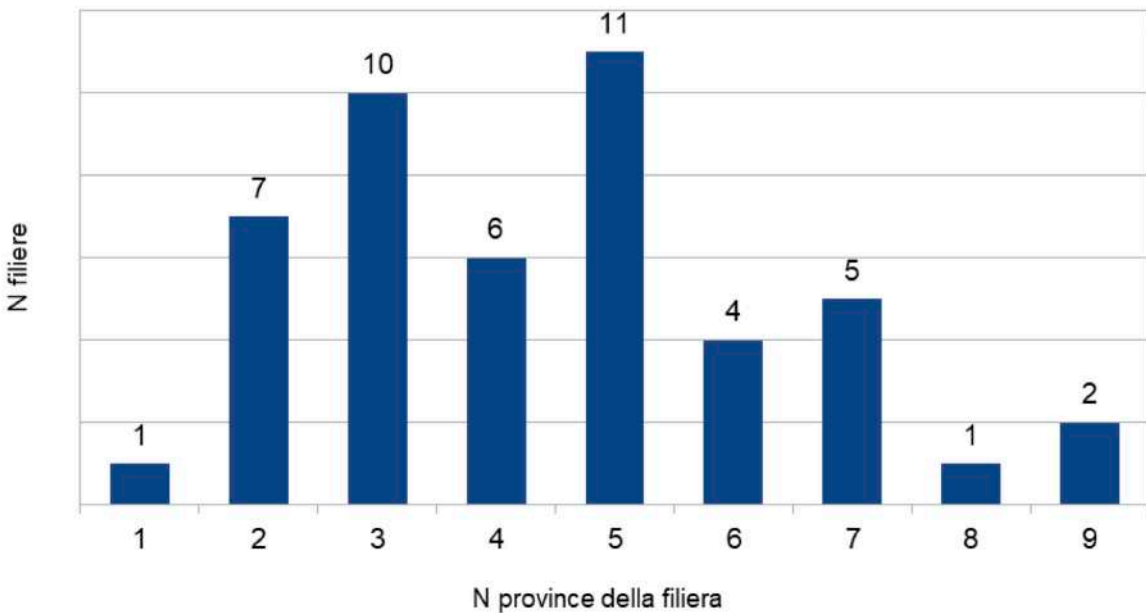
Provincia	N. soggetti capofila	N. soggetti aggregati al capofila
MI	19	358
BS	10	281
CR	5	93
CO	3	40
BG	3	88
PV	4	92
LC	2	41
MB	1	22
LO	0	0
MN	0	0
SO	0	0
VA	0	0
TOTALE	47	1015



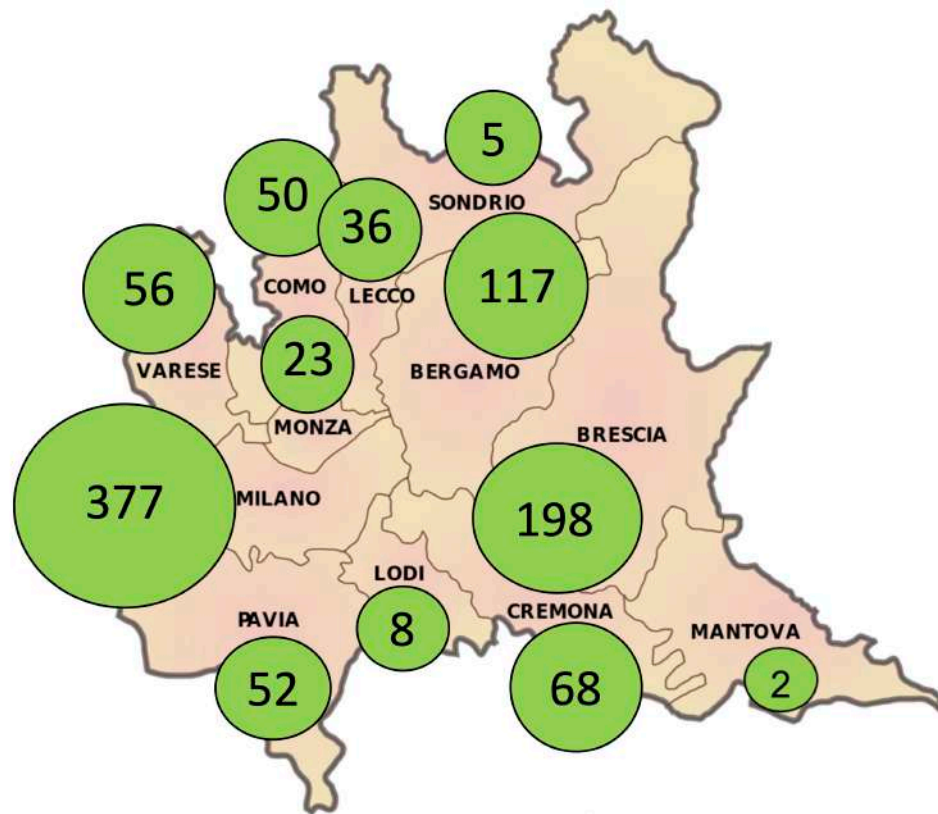
WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

DISTRIBUZIONE FILIERE PER NUMERO DI PROVINCE INTERESSATE

Localizzazione imprese e altri soggetti per provincia

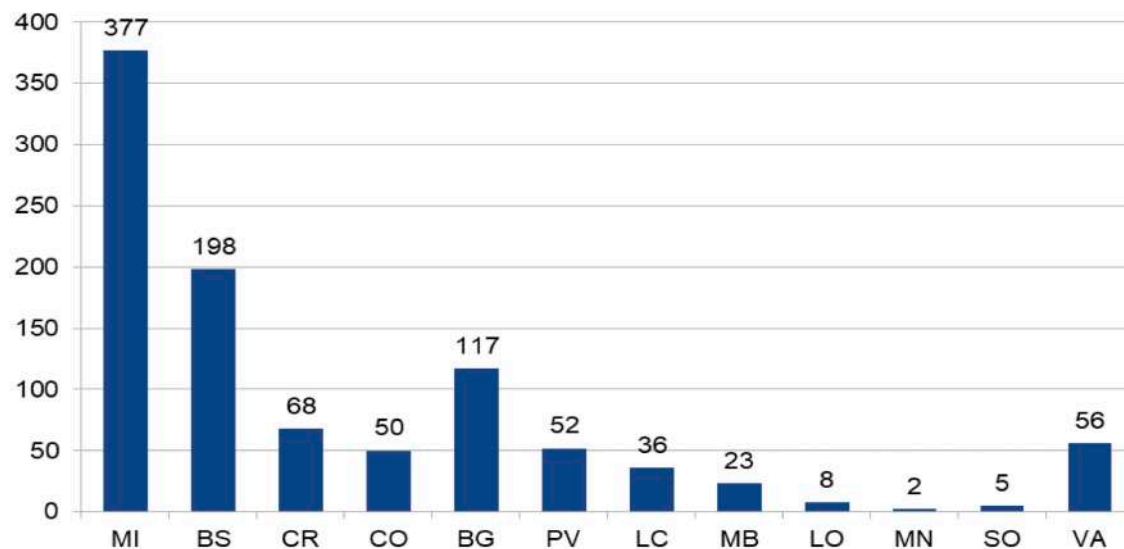


Numero medio di province per filiera 4,45 (mediana 4,0)



WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Distribuzione singole imprese e altri soggetti per provincia

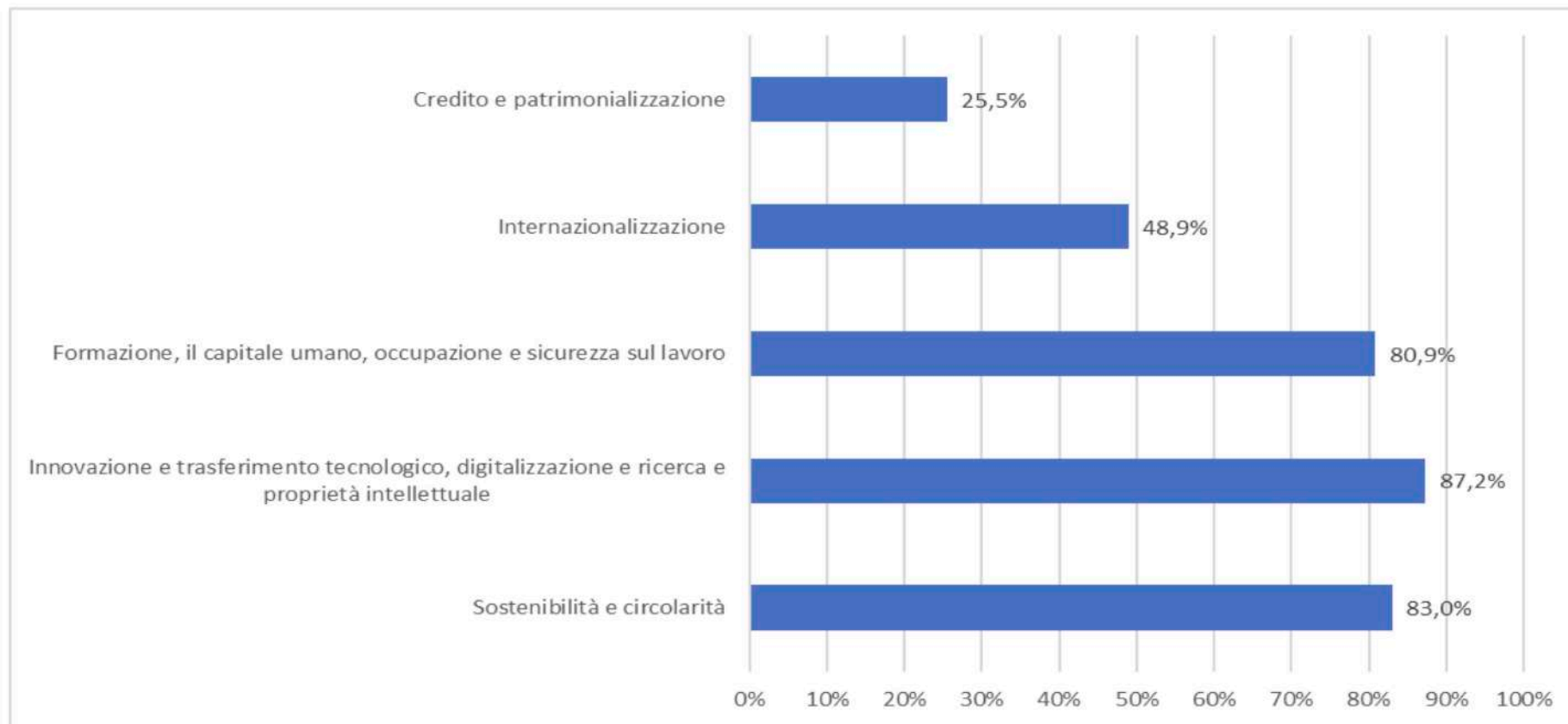


Ampiezza dei partenariati di filiera riconosciuti in Lombardia



WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

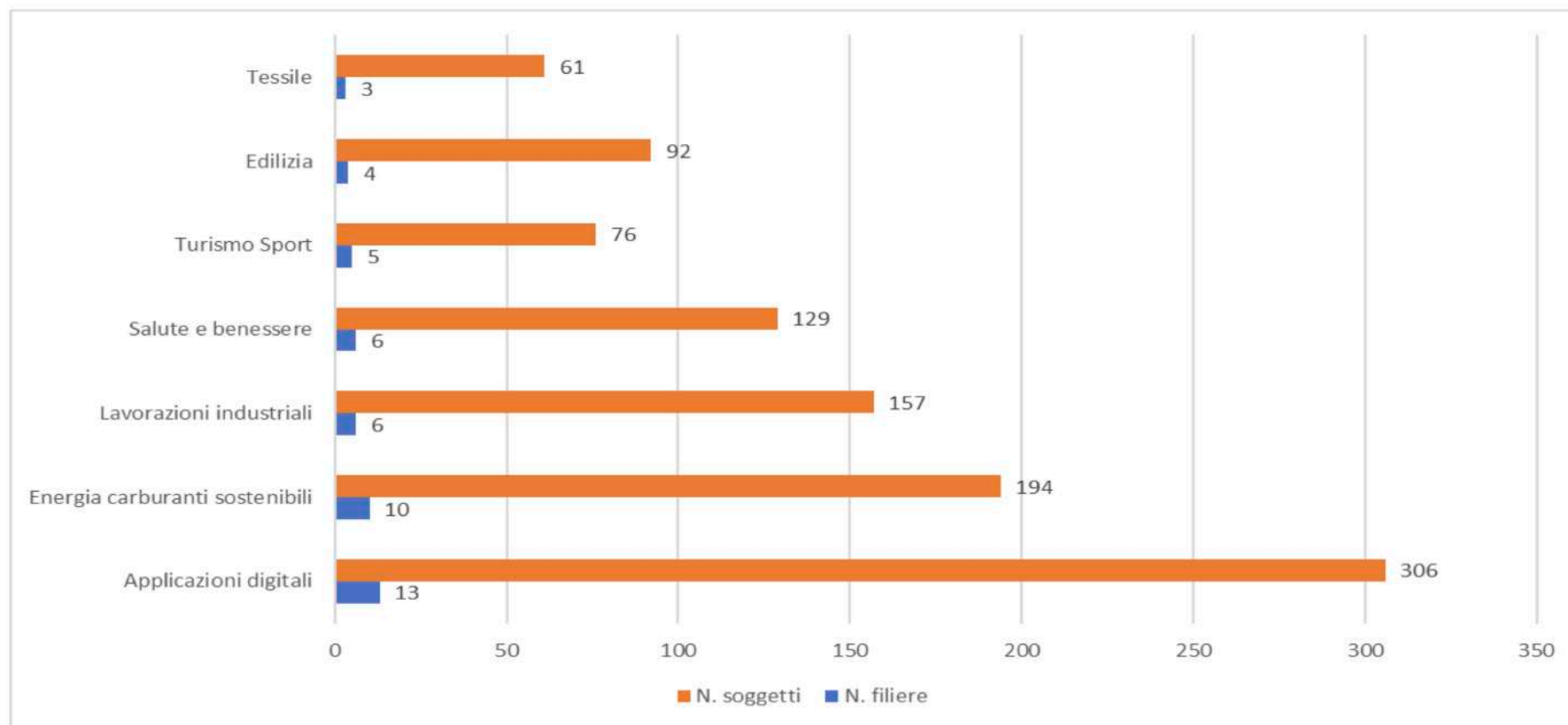
DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA PER AMBITI DI INTERVENTO



Risposte multiple

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI FILIERA PER SETTORE



WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

MISURE A SUPPORTO

- **Criteria misura 'rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali**
- **Basket Bond Lombardia per Filiere sostenibili, innovative e competitive**
- **Aggiornamento e proroga 'Manifestazione di interesse delle filiere e degli ecosistemi in Lombardia'**

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE PRODUTTIVE E DEGLI ECOSISTEMI INDUSTRIALI

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Assessorato allo Sviluppo Economico



FINALITÀ E DOTAZIONE FINANZIARIA

La Misura intende **agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali** per accrescere la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, **in particolare PMI**.

La Misura riguarda l'innovazione, il miglioramento tecnologico e il sostegno alla costituzione e allo sviluppo di **nuove filiere attraverso** la realizzazione di progetti di filiera, integrati con attività di **sviluppo sperimentale svolta da una grande impresa** facente parte del raggruppamento di imprese.

La dotazione finanziaria, su risorse PR FESR 2021-2027, è così costituita:

- **30 milioni** di euro su Azione 1.3.4. “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” - Contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso agevolato
- **4 milioni** di euro su Azione 1.1.1. “Sostegno agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione” - Contributo a fondo perduto

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

SOGGETTI BENEFICIARI

Filiere legate da un Accordo di Filiera composte da almeno 5 imprese Partner in maggioranza PMI:

- **regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese** (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Bando attuativo;
- con **una o più sedi operative, oggetto dell'intervento**, (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la stipula del contratto di agevolazione o nel caso della Grande impresa al momento della presentazione della rendicontazione per l'erogazione del contributo.

Sono **esclusi gli Ateco A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca)** tranne le imprese agromeccaniche, **L (Attività immobiliari) e K (Attività finanziarie ed assicurative)**

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

INTERVENTI AMMISSIBILI - PROGETTO DI FILIERA

- inteso come **insieme degli interventi attuati dai singoli Partner**
- in almeno uno dei seguenti **ambiti di intervento**:
 1. **rafforzamento competitivo** delle filiere e degli ecosistemi
 2. **costituzione e sviluppo** di nuove filiere
 3. **sostenibilità ambientale, sociale ed economica** della Filiera ed economia circolare
 4. **innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione**
- dovrà concretizzarsi in **interventi relativi a**:
 - A. investimenti in sviluppo aziendale
 - B. innovazione organizzativa e di processo
 - C. **alta formazione e consulenza** (solo in abbinamento ad una delle attività a o b)
 - D. **attività di sviluppo sperimentale**, svolta solo da una Grande Impresa, purché funzionale e correlata allo sviluppo e/o al consolidamento della Filiera stessa e non rappresenti oltre il 50% della spesa complessiva del Progetto di Filiera.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

VALORE DEL PROGETTO DI FILIERA E DURATA

- Importo del Progetto di filiera complessivo ammissibile incluse eventuali attività di sviluppo sperimentale:

- Minimo: 750.000 euro
- Massimo: 5.000.000 euro

- Importo delle spese ammissibili per singolo Partner:

- PMI: minimo **150.000 euro**
- MidCap: minimo **300.000 euro**
- Grande Impresa: minimo **500.000 euro**

Per la grande impresa il contributo non potrà essere superiore a euro 625.000,00 e nel limite del regime di aiuti di cui all'art. 25 del Regolamento GBER

Durata massima dei Progetti: 18 mesi per progetti di filiera e 24 mesi per i progetti di Filiera che prevedono attività di Sviluppo Sperimentale - dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione dell'agevolazione (salvo motivata proroga di 3 mesi)

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Per le PMI e le MidCap

L'Agevolazione, fino a copertura del 70% dell'investimento ammissibile, si compone di:

- **Contributo a fondo perduto** nel limite massimo del **10%** dell'investimento a seconda del regime di aiuto applicato;
- **Finanziamento a tasso agevolato (1,5%)**, a copertura fino al **60%** dell'investimento

Per la Grande Impresa

- **contributo a fondo perduto max 25%** concesso in % sui costi ammissibili per l'attività di sviluppo sperimentale

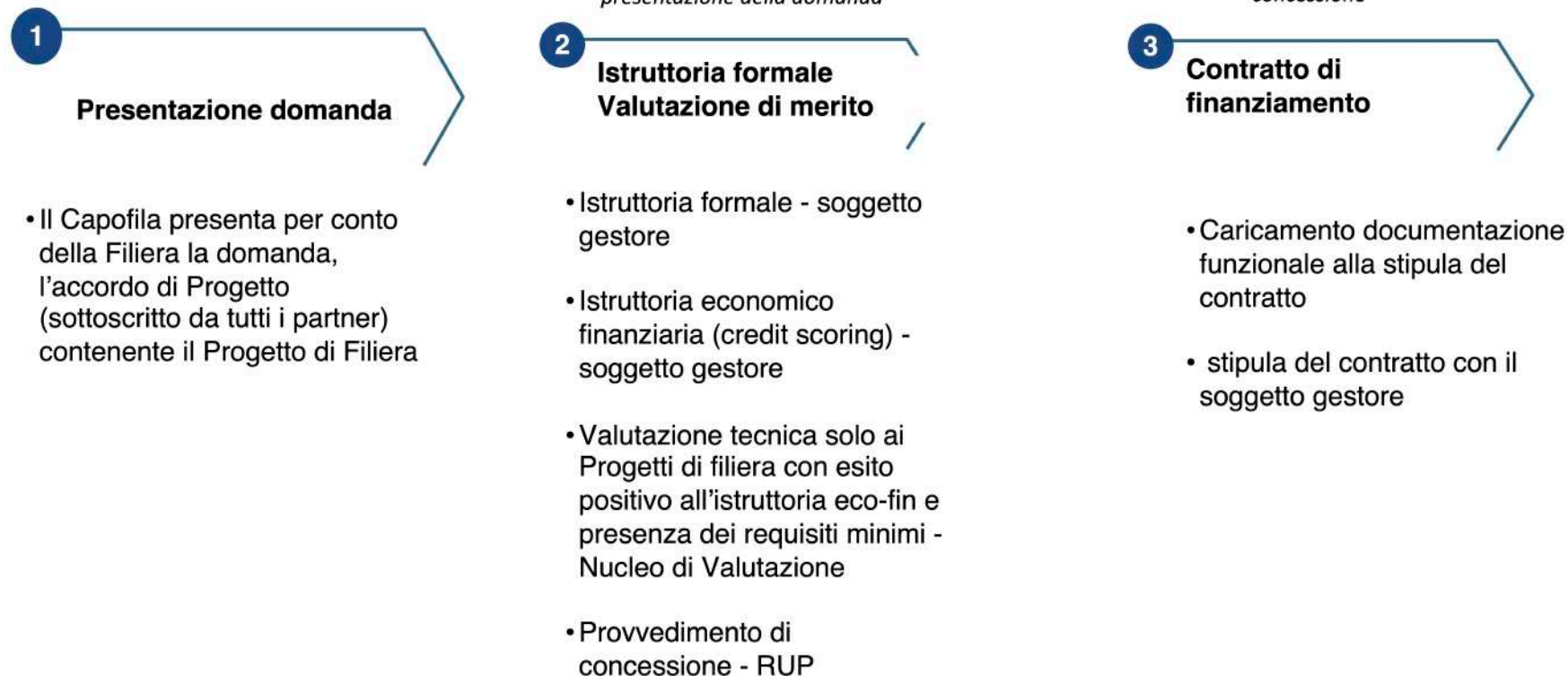
WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL del finanziamento) da applicare in relazione alla dimensione d'impresa ed alla categoria di intervento (**investimenti in sviluppo aziendale, innovazione di processo e di organizzazione ed alta formazione e attività di consulenza**)

Dimensione d'impresa e regime di aiuto	PMI - Micro e Piccola impresa	PMI - Media Impresa	Mid Cap	Grandi Imprese (non Mid Cap)
REGIME D'AIUTO	% ESL FINANZIAMENTO + % CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO			% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO
Aiuti "de minimis"	20%	20%	20%	n.a.
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER lett. a)	20%	10%	n.a.	n.a.
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	20%	20%	n.a.	n.a.
Aiuti a progetti di sviluppo sperimentale (Articolo 25 GBER – lettera c)	n.a.	n.a.	n.a.	25%
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) (Articolo 29 lett. b) e c) GBER)	20%	20%	15%	n.a.
Aiuti alla formazione (Articolo 31 GBER)	20%	20%	20%	n.a.

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

ITER E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE



WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

- Modalità di presentazione della domanda: esclusivamente sulla piattaforma **Bandi Online**
- **Procedura valutativa a sportello** secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse sul Sistema Informativo regionale.
- **Overbooking max 10%** della dotazione finanziaria disponibile
- Per ciascun raggruppamento di filiera può partecipare **solo una grande impresa** (non Midcap) con attività di sviluppo sperimentale;
- **la grande impresa non può fare da soggetto capofila;**
- ciascun **Partner** può partecipare ad **un solo Progetto** di Filiera;
- **Le attività di sviluppo sperimentale** realizzate dalla Grande Impresa, **sono valutate** solo nel caso in cui **il Progetto di Filiera consegua un punteggio pari ad almeno 65 punti** al lordo delle premialità;
- Spese ammissibili dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, purché funzionali e collegate al Progetto di Filiera;
- il soggetto capofila della filiera riconosciuta ex dgr 5899/2022 e smi non necessariamente deve essere capofila per la filiera che presenta domanda sulla presente Misura;

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

BASKET BOND LOMBARDIA PER FILIERE SOSTENIBILI, INNOVATIVE E COMPETITIVE

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Assessorato allo Sviluppo Economico



FINALITÀ E AREE DI INTERVENTO

La Con la D.G.R. XII/1320 del 13 novembre 2023 Regione Lombardia ha approvato i criteri della misura “Basket Bond Lombardia per filiere sostenibili, innovative e competitive”, per brevità “Basket Bond Filiere Lombardia - BB FI.LO.”, a valere sulle **azioni 1.3.4 e 2.6.1 del PR FESR 2021-2027 Lombardia**.

La misura, gestita da Finlombarda, intende agevolare e sostenere l’accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde per la realizzazione di progetti di filiera nei seguenti ambiti:

- sostegno al rafforzamento delle reti e delle **aggregazioni di imprese**;
- sostegno all’adozione di modelli di produzione sostenibile

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è di **32 milioni di euro** così suddivisi:

- **Plafond 1 sull’azione 1.3.4** “Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese” per **17 milioni di euro**, comprensivi dei costi di gestione, destinati alla **garanzia** e al **contributo** a copertura dei costi di strutturazione dei minibond.
- **Plafond 2 sull’azione 2.6.1** “Sostegno all’azione di modelli di produzione sostenibile” per **15 milioni di euro di euro**, comprensivi dei costi di gestione, destinati alla **garanzia** al **contributo** a copertura dei costi di strutturazione dei minibond.

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

BENEFICIARI

Aggregazioni di PMI (ad esclusione delle microimprese) che presentino, attraverso un'impresa capofila, un Progetto di Filiera con ricadute positive sulla filiera e che preveda **l'emissione di minibond da parte di almeno tre di esse.**

Le singole imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **costituite, iscritte e attive** nel Registro delle Imprese in forma di società di capitali, società cooperative a responsabilità limitata o per azioni e con almeno due bilanci depositati, al momento della Domanda;
- b) **sede operativa**, oggetto dell'intervento, in Lombardia, al momento della concessione;
- c) **in possesso di un Rating valido almeno pari a BB** (Standard & Poor's o equivalente) al momento della Domanda o, **in alternativa**, in assenza di rating, non aver realizzato perdite d'esercizio in più di uno degli ultimi due esercizi e, sulla base dell'ultimo bilancio, rispettare i seguenti **indicatori**:
 - Fatturato: minimo 5 milioni €,
 - PFN/EBITDA: < 5,0x,
 - PFN/PN: < 3x,
 - EBITDA/Fatturato: > 4 %.

In ogni caso, le imprese emittenti dovranno essere in possesso del Rating valido almeno pari BB, prima dell'emissione dei Minibond

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

ESCLUSIONI

- attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del **tabacco** e dei prodotti del tabacco;
- rientranti, a livello di **codice primario**, nelle sezioni **A** (Agricoltura, Silvicultura e Pesca), **L** (Attività immobiliari) e **K** (Attività finanziarie ed assicurative) della classificazione ATECO 2007;
- rientranti nelle specifiche **esclusioni** di cui all'art. 1 dei Regolamenti GBER ovvero del Regolamento de minimis, a seconda del regime di aiuto applicato;
- **in stato di insolvenza** ai sensi dell'art. 4 par. 6) lettera a) del Regolamento de minimis, in caso di applicazione del regime de minimis;
- **in difficoltà** ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento GBER, in caso di applicazione del Regolamento medesimo;
- destinatarie di **ingiunzioni di recupero** per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n.1589/2015;
- non in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (**DURC**);
- non in regola con la normativa **antimafia** vigente.

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

DEFINIZIONE DI FILIERE E PROGETTI DI FILIERA

FILIERA

- **raggruppamento verticale di imprese**, operanti anche in ambiti territoriali localizzati in diverse aree del territorio lombardo, legate da rapporti di dipendenza funzionale a monte e a valle del processo produttivo;
- **raggruppamento orizzontale di imprese** che operano nel medesimo settore, anche localizzati in diverse aree del territorio lombardo, e che condividono obiettivi comuni di sviluppo, innovazione e sostenibilità.

PROGETTO DI FILIERA

- Condiviso da **almeno 3 imprese potenzialmente emittenti** appartenenti alla medesima Filiera, descritto in una **relazione** presentata da un **capofila** che ne evidenzia le **finalità** condivise, gli **investimenti** previsti e gli **impatti** sulla Filiera.
- Costituito dall'insieme degli interventi attuati dalle singole imprese
- Può riguardare, ad esempio, investimenti in **innovazione di processo, di prodotto, dell'organizzazione** o per il **rafforzamento competitivo**, realizzati singolarmente dai membri della filiera e finalizzati a **migliorare le relazioni tra i membri** della Filiera o che traggono origine da una **ricerca comune** per far fronte a **esigenze comuni**.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

INTERVENTI AMMISSIBILI NEI PROGETTI DI FILIERA

Azione 1.3.4 - Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese

1. Interventi per la transizione digitale, l'innovazione e/o l'autonomia produttiva, tramite:
 - innovazione di processo;
 - innovazione di prodotto;
 - innovazione dell'organizzazione;
2. Investimenti produttivi finalizzati al rafforzamento competitivo delle filiere, la crescita dimensionale delle imprese e per migliorarne la competitività, in risposta a problematiche comuni alla filiera.

Azione 2.6.1 - Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile

Interventi per sostenere gli investimenti delle filiere per:

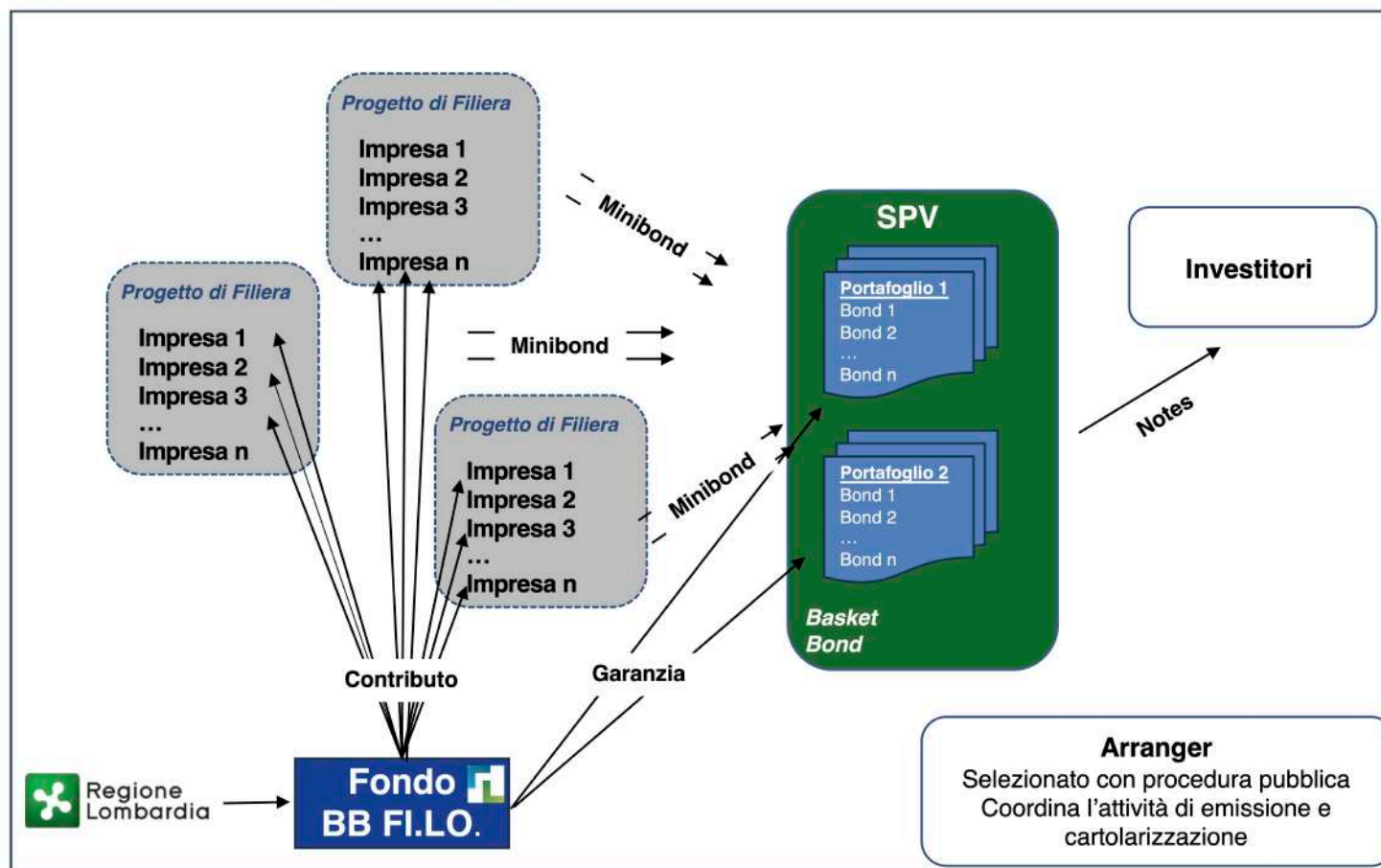
- una transizione verso un'economia circolare efficiente sotto il profilo delle risorse e dei materiali,
- rispondere alle elevate sfide in termini di sostenibilità ambientale ed economica dei settori,
- la riduzione della pericolosità e quantità di rifiuti anche attraverso il recupero di materiali,
- favorire investimenti sostenibili e l'efficienza nell'uso delle risorse naturali,

riguardanti:

- l'innovazione di processo per la transizione green,
- l'innovazione di prodotto,
- la ricerca industriale o lo sviluppo sperimentale o gli studi di fattibilità.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

SCHEMA DELL'OPERAZIONE



Saranno costruiti **due portafogli di minibond**:

- **Portafoglio 1**: minibond emessi per finanziare interventi coerenti con l'Azione 1.3.4. (Sostegno al rafforzamento delle reti e delle aggregazioni di imprese).

Valore: **57.460.000 euro**.

- **Portafoglio 2**: minibond emessi per finanziare interventi coerenti con l'Azione 2.6.1. (Sostegno all'adozione di modelli di produzione sostenibile).

Valore: **50.700.000 euro**.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

ITER



* Qualora all'esito di tale fase risulti un **numero inferiore di imprese** potenzialmente emittenti rispetto a quelle ammesse alla valutazione creditizia, il **progetto di filiera viene sottoposto nuovamente a istruttoria tecnica**.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

CARATTERISTICHE DEI MINIBOND

I Minibond emessi dalle singole imprese emittenti devono avere le seguenti caratteristiche:

- valore minimo 1,5 milioni di euro;
- valore massimo 10 milioni di euro.
- **durata** nominale massima **non superiore a 7 anni** comprensivi di eventuale preammortamento non superiore a 2 anni;
- emissioni **senior unsecured**; **assenza di ulteriori garanzie** reali, assicurative o personali, ad eccezione di eventuali garanzie personali infragruppo;
- rimborso di tipo **amortizing**;
- **tasso** di interesse: **fisso o variabile**, determinato in base al merito di credito e **a condizioni di mercato**, considerato l'impatto della Garanzia;
- prezzo di emissione **alla pari**.

I Minibond sono **titoli di debito** sotto forma di **prestiti obbligazionari**.
Si tratta di strumenti di **finanza alternativa** con i quali le aziende non quotate reperiscono risorse finanziarie necessarie a finanziare i propri programmi di investimento **senza ricorrere al credito bancario**

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA E DEL CONTRIBUTO

GARANZIA

Ciascun Portafoglio sarà assistito dalla **garanzia regionale gratuita**.

La garanzia è una garanzia diretta e a prima richiesta, copre il 100% dei mancati pagamenti di capitale e interessi (anche moratori) contabilizzati dalla SPV su ciascun Minibond, entro il limite massimo del 25% dell'ammontare di ciascun Portafoglio.

Grazie alla presenza della garanzia regionale, **le cedole delle emissioni sono minori** rispetto alle medesime emissioni senza garanzia.

CONTRIBUTO

A copertura dei costi sostenuti per la strutturazione ed emissione dei minibond:

- costi per la certificazione dell'ultimo bilancio
- costi per l'ottenimento del rating (ammissibile da AAA fino a BB);
- compenso dell'arranger

Fino al 100% in de minimis o fino al 50% in GBER

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (ESL della garanzia)

	Piccole Imprese (escluse micro)	Medie Imprese	
Aiuti "De Minimis"	200.000 €	200.000 €	
Aiuti agli investimenti (Articolo 17 GBER lett. a)	20%	10%	
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	50%	50%	
Aiuti a progetti di ricerca e Sviluppo (Articolo 25 GBER par. 1, par. 2 lett. b), c) e d)	Ricerca industriale	70%	60%
	Sviluppo sperimentale	45%	35%
	Studi di fattibilità	70%	60%
Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) (Articolo 29 GBER)	50%	50%	

Per ciascuna categoria di aiuto, sopra citate, l'ESL (Equivalente Sovvenzione lordo) della garanzia è calcolato per le PMI in base ai **premi esenti** di cui alla sezione 3.3 della Comunicazione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02).

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo)

	Piccole Imprese (escluse micro)	Medie Imprese
Aiuti "De Minimis"	200.000 €	200.000 €
Aiuti servizi di consulenza (Articolo 18 GBER)	50%	50%

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

SPESE AMMISSIBILI ALLA GARANZIA SUL BASKETBOND

Sono ammissibili le spese per:

1. Investimenti in sviluppo aziendale (art. 17.2 lett. a) GBER e/o De Minimis:

- acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware, anche finalizzati alla cattura, stoccaggio e riutilizzo della CO₂;
- acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabile e sistemi di accumulo qualora funzionali all'ampliamento della capacità produttiva e/o alla diversificazione della produzione e/o per un cambiamento sostanziale del processo di produzione, solo in combinazione con la precedente voce di spesa a);
- acquisto di software e licenze d'uso software; costi per servizi software di tipo cloud e saas per un periodo non superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo per il regime de minimis;
- acquisizione di marchi e licenze di produzione;
- opere murarie e di impiantistica, che non siano qualificabili come “ristrutturazioni importanti”, se
- direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci a) e b), nel limite del 20% di tali voci di spesa.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

SPESE AMMISSIBILI ALLA GARANZIA SUL BASKETBOND

2. Innovazione di processo e di organizzazione (art. 29 GBER e/o De Minimis) e innovazione di prodotto (solo De Minimis):

- spese di personale direttamente impegnato sul progetto di filiera nel limite del 50% dell'intero costo del progetto di filiera, (rendicontabili mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi);
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività del progetto di filiera;
- costi per la ricerca contrattuale, le competenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato utilizzati esclusivamente per le attività del progetto;
- spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a c); (opzioni semplificate dei costi).

3. Attività di consulenza (art. 18 GBER e/o De Minimis) finalizzati all'organizzazione e alla competitività delle filiere:

- costi di consulenza per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle filiere;
- costi per la strutturazione ed emissione del minibond;
- spese di certificazione energetica e ambientale.

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

SPESE AMMISSIBILI ALLA GARANZIA SUL BASKETBOND

4. Ricerca industriale e sviluppo sperimentale funzionale al progetto di filiera (art. 25 GBER e/o De Minimis):

- spese di personale direttamente impegnato sul progetto di filiera nel limite del 50% dell'intero costo del progetto di filiera, (rendicontabili mediante il ricorso alle opzioni di semplificazione dei costi);
- costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per le attività del progetto di filiera;
- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente per le attività di sviluppo sperimentale;
- altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto di sviluppo sperimentale
- spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a d); (opzioni semplificate dei costi).

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

PRINCIPIO DNSH (Do No Significant Harm)

- **I Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm)** tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027
- **Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono relative all'acquisizione dei macchinari (lettera a).** Tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH secondo quanto indicato di seguito:

a) **qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario**, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi **devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento** a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:

- I. **presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR)** o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del d.lgs 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; il FIR se applicabile deve essere richiesto dal Soggetto Beneficiario al soggetto che effettua lo smaltimento del macchinario dismesso;
- II. **iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali** di cui all'art. 212 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Nel caso di **acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche**, come classificate nell'Allegato III del D.Lgs n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- I. **iscrizione del fornitore, del trasportatore o dell'installatore nella categoria 3/bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali** di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al fornitore, trasportatore o installatore delle nuove apparecchiature;
- II. **iscrizione del produttore o del distributore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE** (<https://www.registroaee.it/>); la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione al bando e in sede di rendicontazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post di cui all'art. D.4 del bando.

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

TEMPISTICHE



WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente su Bandi online all'indirizzo
www.bandi.regione.lombardia.it

La fase di **costruzione dei due portafogli di minibond deve concludersi entro 24 mesi** dall'apertura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sull'Avviso, salvo eventuali proroghe

Per informazioni:

- Per **chiarimenti** e **assistenza** nella fase di strutturazione dei progetti di filiera e nella presentazione delle domande sarà possibile contattare i seguenti recapiti: basketbond@regione.lombardia.it
- Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online: mail bandi@regione.lombardia.it o numero verde **800.131.151** (attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00)

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT

NUOVA STRUTTURA DI SUPPORTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione
Lombardia

Carlo Bianchessi

Veronica Redaelli

Roberto Costantini

Chiara Soldati

02 6765 5228 – 0793

Gessyca Golia (Basket bond)

Paola Peduzzi (Finlombarda)

filiere@regione.lombardia.it

WWW.IMPRESA.REGIONE.LOMBARDIA.IT